

Solignano Come abbattere le barriere architettoniche

VALENTINO STRASER

■ **SOLIGNANO** «Sussidiarietà» è la parola d'ordine. La parola chiave di una iniziativa che vede coinvolta in prima persona l'amministrazione Comunale di Solignano assieme a soggetti privati che costituiscono il tessuto del paese. Si tratta di una proposta finalizzata ad abbattere le barriere architettoniche per superare gli ostacoli indotti dalla disabilità e migliorare la qualità della vita per chi vive in una società moderna e contemporanea. Se n'è discusso nella recente seduta consiliare dove è stato presentato un documento condiviso e sinergico fra maggioranza e opposizione. Il tema delle barriere architettoniche, da tempo sotto la lente di ingrandimento dell'amministrazione comunale e ribadito anche dal solignanese e presidente territoriale **Anmil** di Parma, Gianni Baga, è stato ripreso dal gruppo di opposizione consiliare con una interpellanza discussa nell'ultimo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale. Al-

l'impegno assunto da tempo dal primo cittadino Lorenzo Bonazzi e dal consigliere di maggioranza Oscar Gabelli, si è aggiunta la sollecitazione dell'opposizione per voce del consigliere Ignazio Cannas. Un tema, quello della disabilità, che ha visto un confronto costruttivo in Consiglio comunale. Al dibattito guidato dal primo cittadino Lorenzo Bonazzi e dal consigliere Oscar Gabelli si sono aggiunti i contributi del consigliere di maggioranza Giorgio Oppici e di Andrea Mazzieri per l'opposizione.

Il sindaco, nel ricordare che il territorio di Solignano dispone di posti auto riservati ai disabili in numero maggiore di quanto previsto dalla normativa, ha accolto le richieste di potenziare il capoluogo, e in particolare la piazza del paese, con un ulteriore posto riservato. Nel documento è compresa la sistemazione del corrimano della scala situata in via Verdi e l'agevolazione ad accessi come l'ambulatorio medico, il bancomat e il miglioramento dell'accesso alla sede municipale, già dotata di un ingresso per portatori di handicap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

